

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI FONDO FOR.TE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C. AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Associati

Premessa

In data 13 gennaio 2026, la composizione del Collegio sindacale è variata a seguito della nomina, effettuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 12 del vigente Statuto del Fondo, del Dott. Antonello Melis quale componente effettivo del Collegio dei sindaci con funzioni di Presidente in sostituzione della Dottoressa Francesca Cavaliere, fermo restando i due Sindaci effettivi Dott. Marco Lombardi e Dott. Salvatore Di Cecca, nominati nel corso dell'assemblea dei soci del giorno 28 novembre 2024.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Nota Integrativa e accompagnato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla gestione, predisposto e redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato comunicato al Collegio per la redazione della presente relazione contenente le proprie osservazioni e proposte sul bilancio di cui trattasi.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto tenuto conto delle linee guida e schemi previsti per i Fondi paritetici per la formazione continua e per quanto applicabili alla fattispecie quelli per gli Enti no-profit.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto la funzione di vigilanza e controllo di legge. La funzione di revisione contabile è stata affidata alla società Forvis Mazars per gli esercizi 2024-2025-2026.

Fondo For.Te è il fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti dei datori di lavoro aderenti al Fondo, che operano nei comparti del settore terziario: a) commercio-turismo-servizi b) logistica-spedizioni-trasporto. Al fondo possono altresì aderire i datori di lavoro di altri settori economici. Fondo For.Te. non ha fini di lucro ed opera a favore delle imprese aderenti al Fondo e dei relativi dipendenti, in una logica di relazioni sindacali ispirate alla qualificazione professionale, allo sviluppo occupazionale ed alla competitività imprenditoriale nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti.



Il Fondo promuove e finanzia - secondo quanto stabilito dall'art. 118 della Legge 388 del 2000 e successive modificazioni e integrazioni - Piani e Progetti formativi aziendali, territoriali, settoriali, individuali, concordati tra le Parti sociali.

Relazione sul bilancio d'esercizio

L'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 cod. civ., è stata svolta da questo Collegio secondo le norme vigenti di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle raccomandazioni della "Commissione Aziende Non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, per quanto applicabile alla fattispecie.

L'attività di vigilanza è stata da noi effettuata con:

- a) gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- b) la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- c) l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di revisione;
- d) la raccolta di informazioni in incontri, anche informali, con i Responsabili delle varie funzioni aziendali.


Il bilancio dell'esercizio, redatto secondo il principio di competenza, si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

L'Organo amministrativo ha inoltre predisposto la Relazione sulla gestione.

Nel Rendiconto gestionale, redatto per destinazione ad aree gestionali e natura delle spese sostenute, sono state evidenziate separatamente le spese riferite alla diretta realizzazione dei piani formativi, quelle sostenute per la gestione e per iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

Il Rendiconto finanziario evidenzia un saldo risorse totali al 31.12.2025 pari a euro 204.743.946, di cui risorse libere pari a euro 30.140.451, a fronte di un saldo bancario al 31.12.2025 pari a euro 204.745.236. Lo scostamento tra risorse totali e saldo bancario, pari a euro - 1.290, è dovuto a un deposito cauzionale ricevuto da un fornitore quale garanzia sul relativo contratto di fornitura.



Le risorse accreditate al Fondo For.Te. per competenza 2025 sono risultate pari a complessivi euro 80.107.089 (+7,31% rispetto al 2024) al netto dell'aggio INPS e al netto del prelievo ex Legge 190/2014 art. 1 comma 722. Le risorse accreditate comprendono euro 204.250 relativi alle aziende agricole aderenti al Fondo, attraverso il DMAG.

Il prelievo operato ai sensi della citata Legge 190/2014 art.1 comma 722, alla data della relazione sulla Gestione ha inciso per una percentuale dell'11,03% (per complessivi euro 9.930.512,50 al netto dell'aggio INPS) sulle risorse versate per competenza 2025 dalle aziende aderenti e trasferite poi dall'INPS al Fondo.

Sotto il profilo puramente finanziario gli accrediti netti incassati dall'INPS nel 2025 sono risultati pari a euro 86,9 milioni e mostrano un incremento di euro 16,7 milioni rispetto a quelli incassati nel 2024. Tale incremento, per euro 10,2 milioni, si riferisce a risorse che il Fondo avrebbe dovuto incassare dall'INPS nel mese di dicembre 2024 ma che a seguito di problematiche informatiche riscontrate dallo stesso Istituto, sono state liquidate solo nel mese di gennaio 2025.

Il Collegio ha incontrato la società di Revisione, alla quale è stata affidata l'attività di controllo contabile, attraverso scambi di informazioni, nell'ambito dei quali:

- (a) non è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;
- (b) non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti o che debbano esser evidenziati nella presente relazione;
- (c) si è riscontrata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo.

In particolare, in ordine al rilascio della relazione, la società di revisione ha evidenziato al Collegio che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo For.Te. e dei risultati economici, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la



sua conformità alle disposizioni di legge;

Come fatto di rilievo si segnala che nel mese di luglio 2025 è stato notificato al Fondo, il Verbale di contestazione n. 15 della Guardia di Finanza, riguardante la posizione per le prestazioni effettuate da un componente del Collegio dei Sindaci e dell'Organismo di Vigilanza di For.Te. nel quadriennio 2020-2024.

In sintesi, viene ritenuto che le prestazioni rese dal suddetto in ragione dell'incarico, fossero state espletate in regime di incompatibilità assoluta ed in violazione di legge, in quanto il Fondo non avrebbe preventivamente acquisito l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e Finanze di cui egli era dipendente.

Per ciascun anno vengono riportati gli importi oggetto di rilievo, ammontanti complessivamente, tra violazioni e sanzioni pecuniarie, ad un totale di euro 293.161,58, dando la possibilità di pagamento in misura ridotta pari ad un terzo del suddetto importo, quindi ad euro 97.720,53, qualora effettuato entro 60 gg. dal ricevimento del Verbale. Il Legale del Fondo, ha conseguentemente presentato all'Agenzia delle Entrate come previsto dalla procedura, gli scritti difensivi con richiesta di audizione, tenutasi in data 3 dicembre 2025, anche all'esito dell'incontro del Direttore con il Legale del Fondo, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e la Presidente del Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 26 agosto 2025, viste le contestazioni apposte dalla Guardia Di Finanza e considerata l'impossibilità da parte del Fondo di effettuare qualsivoglia verifica in merito sia a quanto dichiarato dal soggetto interessato nella dichiarazione ai sensi di legge resa al Fondo, sia a quanto potesse emergere dalla documentazione di nomina (CV; lettera di nomina), ha deliberato di contestare il suddetto verbale, anche laddove dovesse essere emanata dall'Agenzia delle Entrate un'ordinanza/ingiunzione, in sede giurisdizionale e di agire contestualmente avverso lo stesso.

Alla data di redazione della presente relazione, il Tribunale Ordinario di Roma ha sospeso la esecutività del provvedimento impegnato, avendo rilevato la presenza del "*fumus boni iuris*" in relazione alla somma ingiunta dalla P.A.

Attività di vigilanza

Con riferimento alla tipologia dell'attività svolta e alla sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle peculiarità dell'attività del Fondo



For.Te., viene precisato che la fase di “*pianificazione*” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati (tipologia attività e struttura organizzativa) - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Sulla scorta delle verifiche e di quanto sopra evidenziato, risulta che:

- l’attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto prevista dall’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche risultano adeguate e oggetto di costante monitoraggio ed implementazione;

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso risultano regolarmente svolte le riunioni del Collegio Sindacale delle quali sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti e, unanimemente approvati, trascritti sul libro all’uopo tenuto.

Abbiamo inoltre preso visione della Relazione annuale per l’anno 2025 dell’Organismo di Vigilanza, redatta in data 27.01.2026, dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, dalla data di nomina, il Collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sulla gestione e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità sistematica e razionale.

Il Collegio ha quindi valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Il Collegio, dalla data di nomina:

- ha vigilato sull’osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



- Si è riunito con cadenza quanto meno trimestrale, ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- È stato periodicamente tenuto informato dall'Organo di Amministrazione e dal Direttore anche durante le riunioni svolte, riguardo all'andamento della gestione, alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Ha acquisito conoscenza, attraverso la documentazione ricevuta nonché attraverso le informazioni assunte dai responsabili delle varie funzioni, nonché vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, come valutato attraverso la raccolta di informazioni, dati ed elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non risultano pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 o articolo 2409 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e quanto riferito dal soggetto incaricato della revisione contabile, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Associati, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come predisposto e approvato dall'Organo amministrativo.

Roma, 08.04.2026

Il Collegio Sindacale

| | |
|---------------------|--------------------------|
| Presidente Collegio | Dott. Antonello Melis |
| Sindaco Effettivo | Dott. Marco Lombardi |
| Sindaco Effettivo | Dott. Salvatore Di Cecca |

